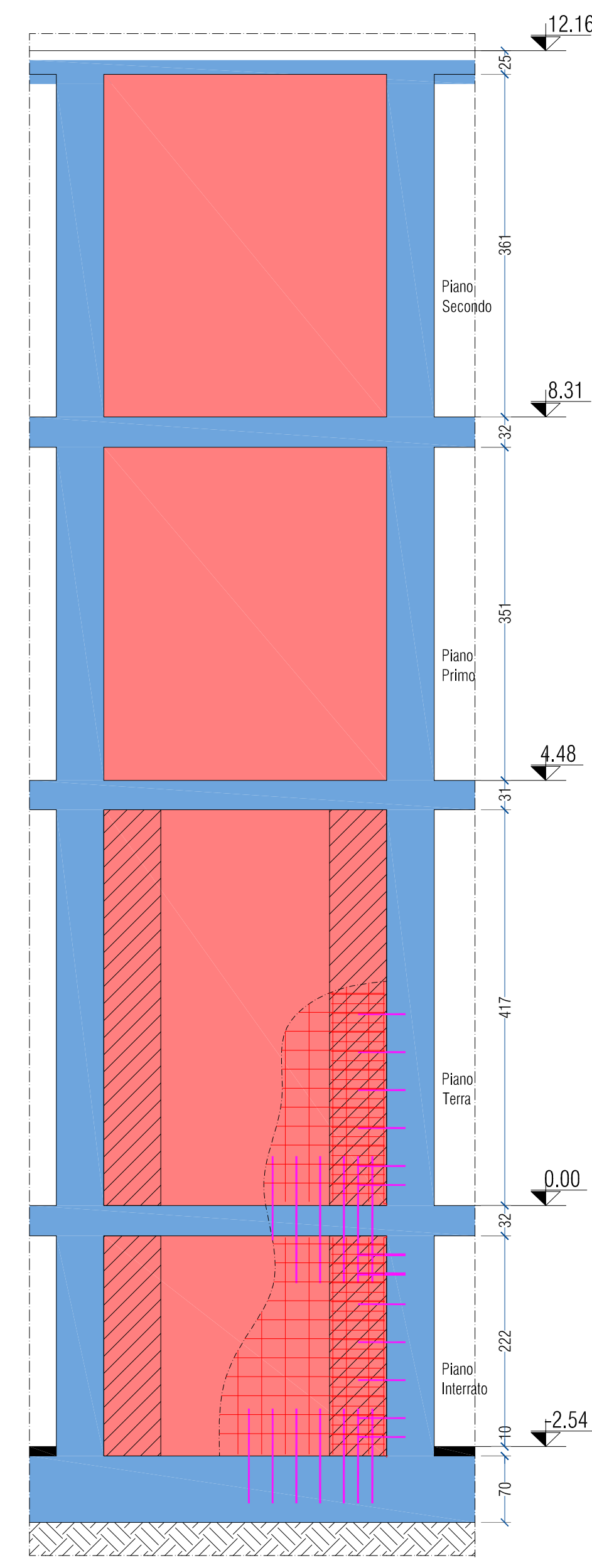
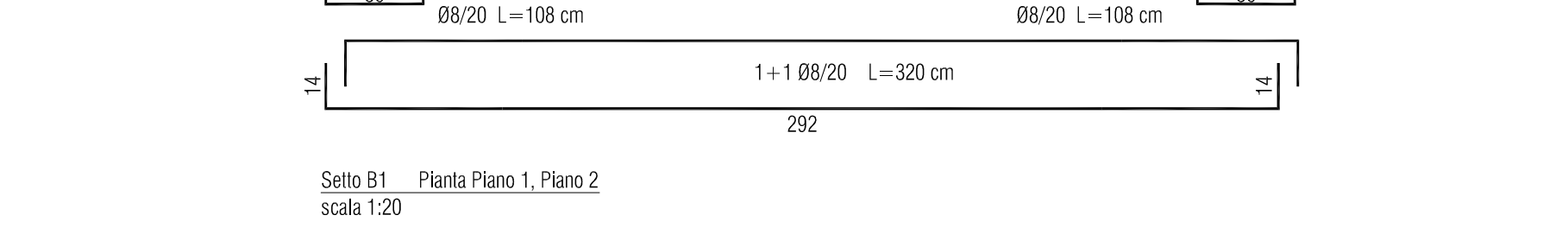
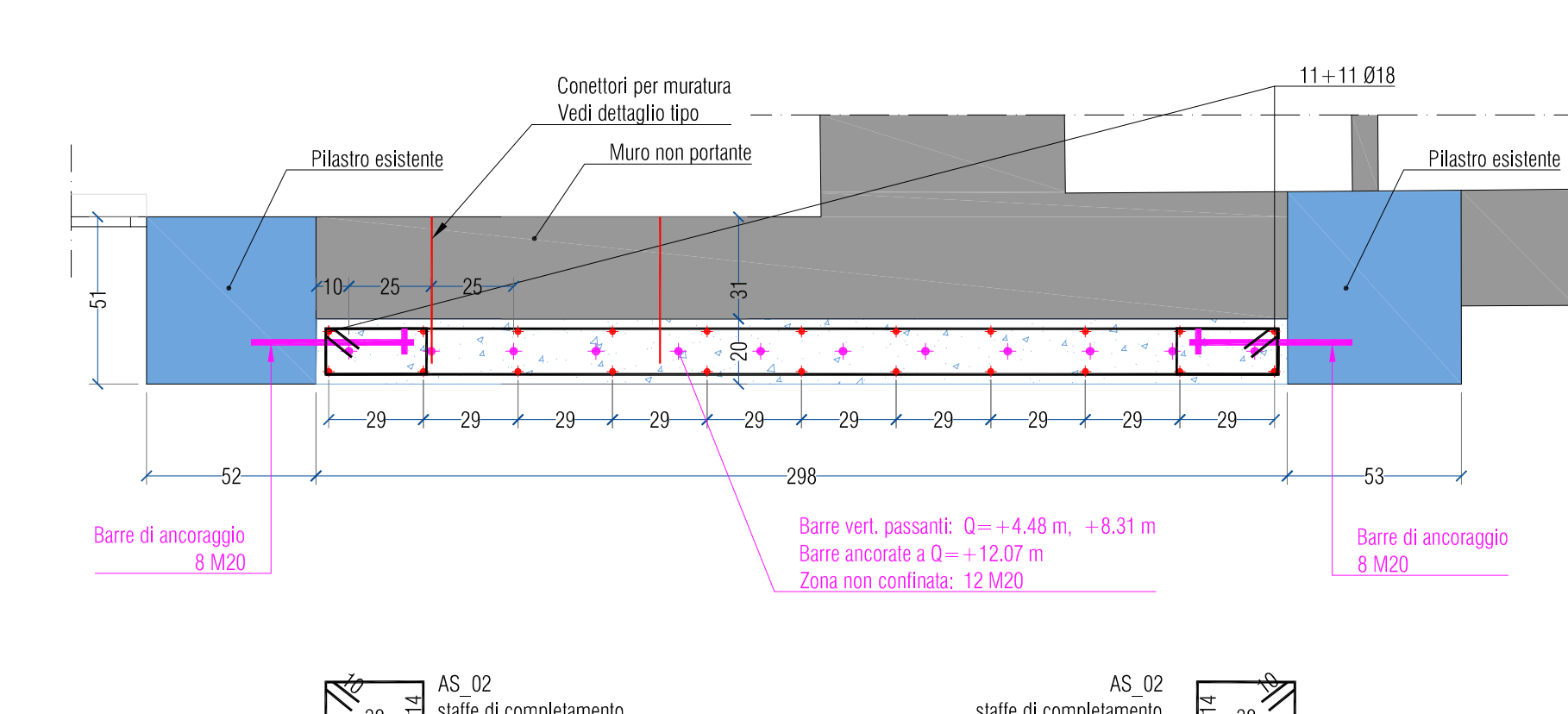
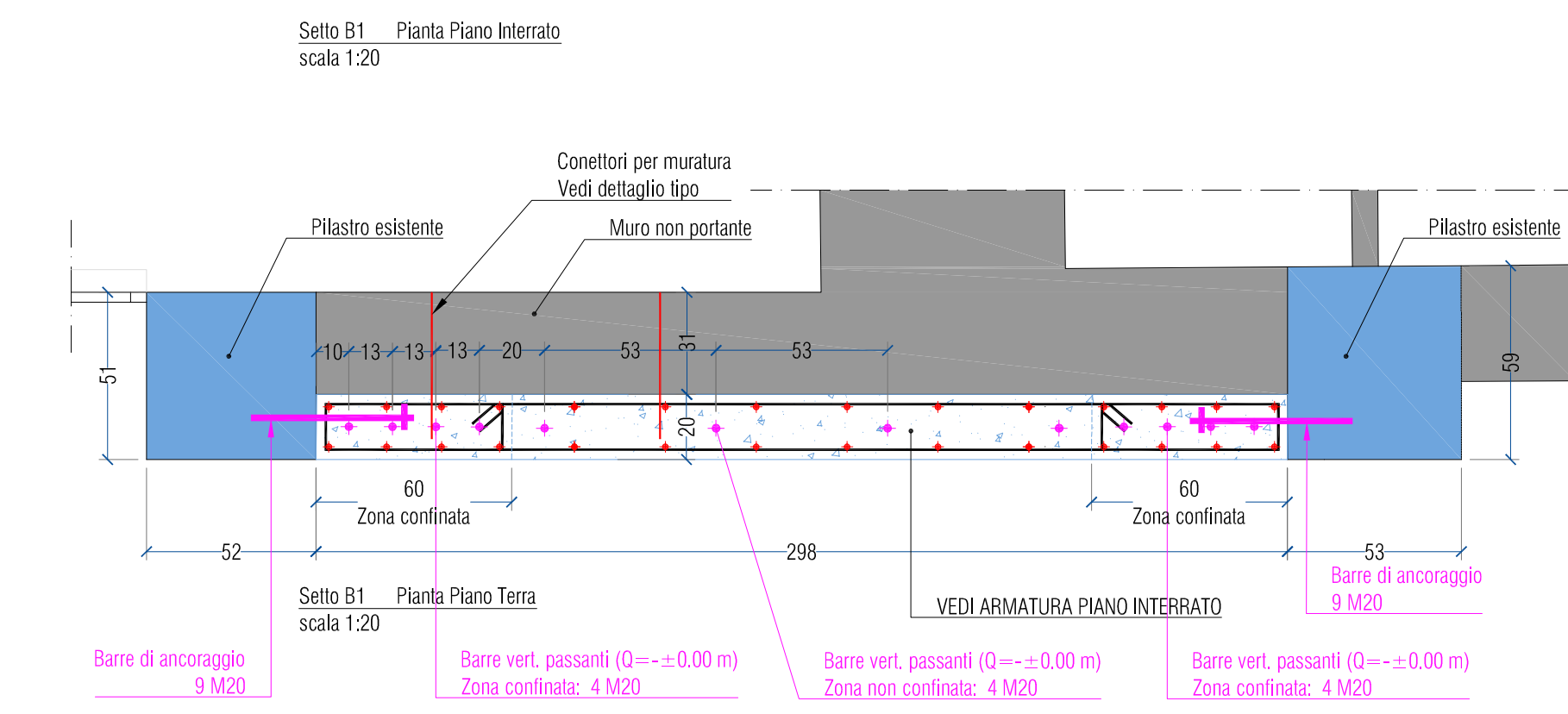
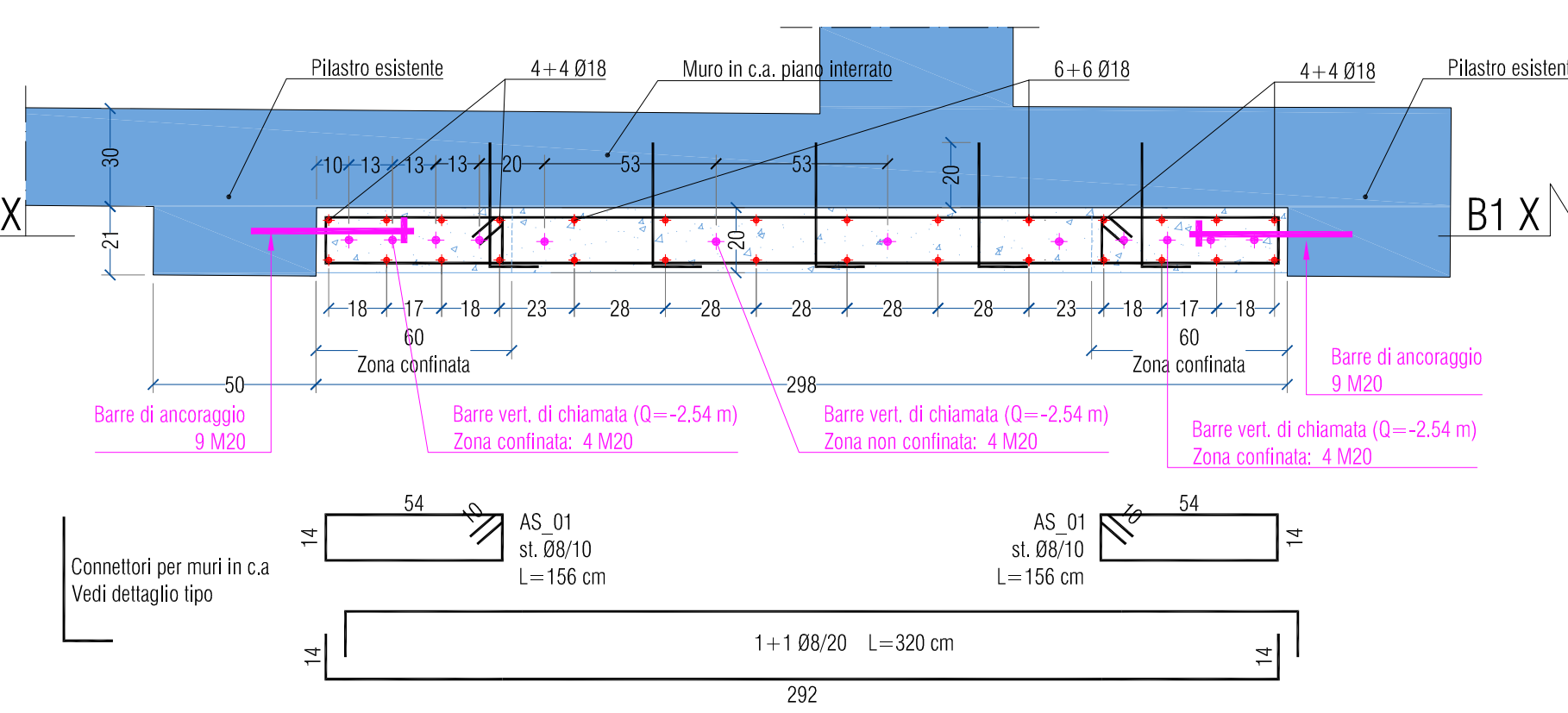
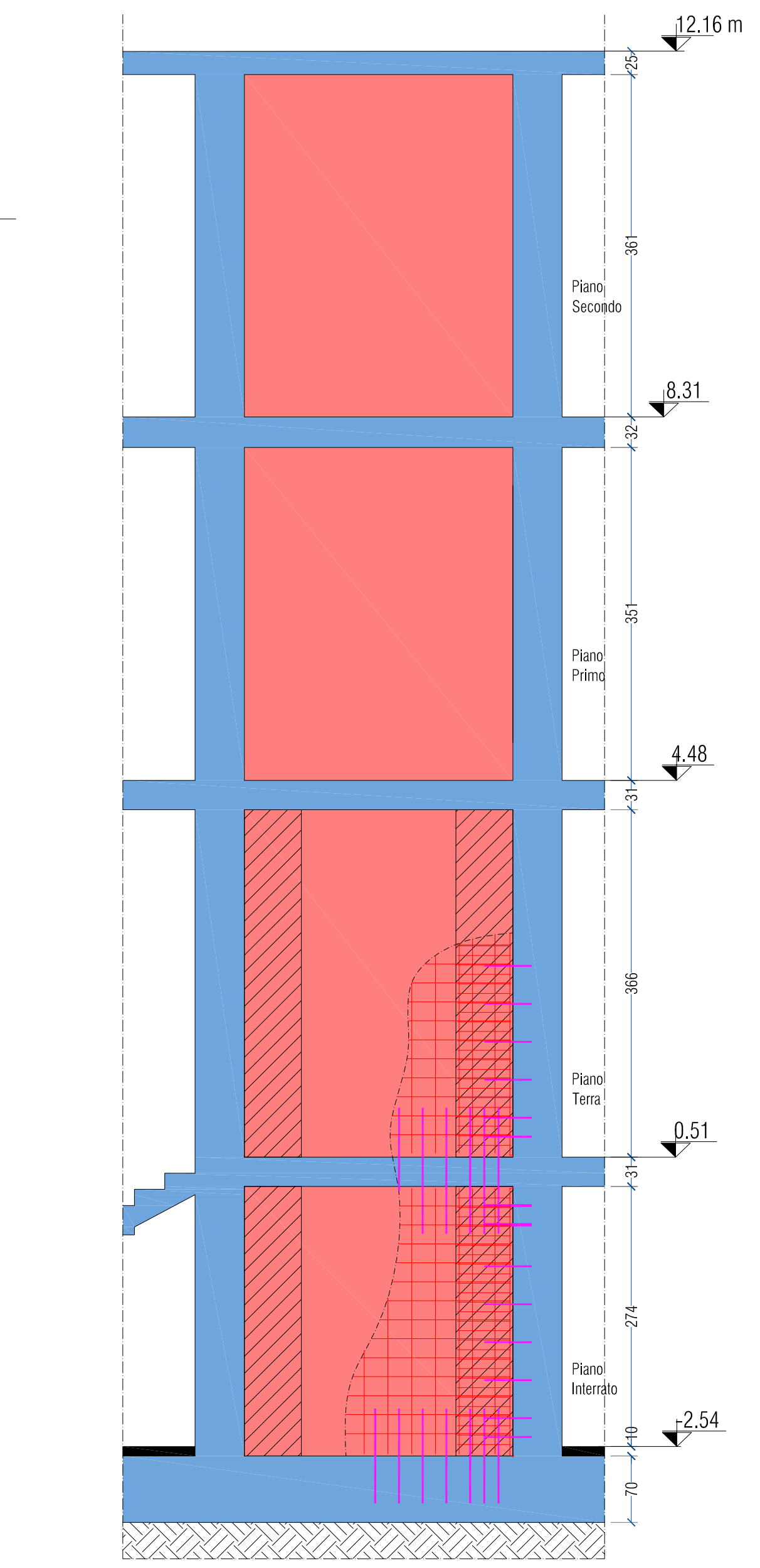
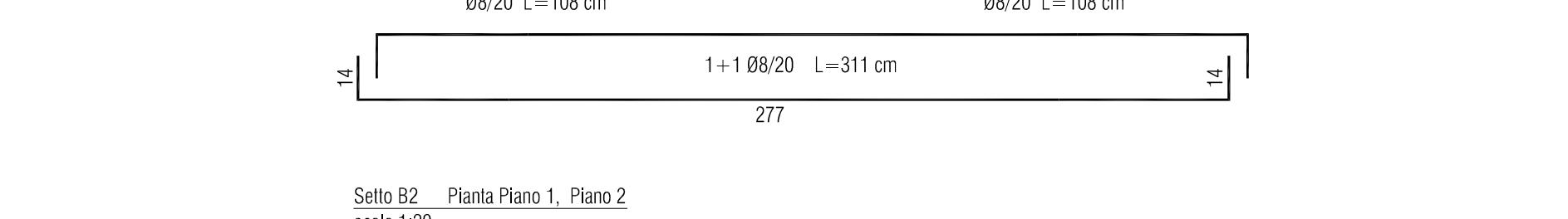
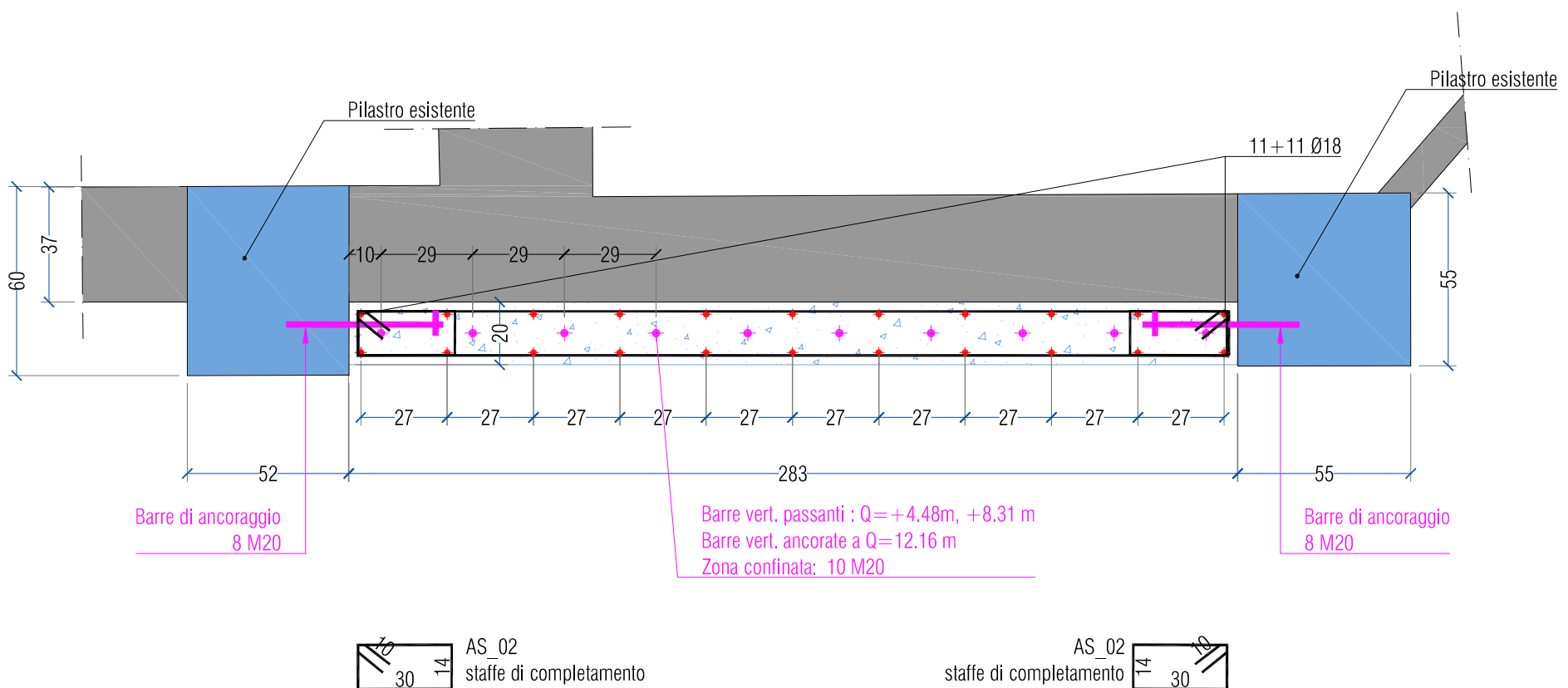
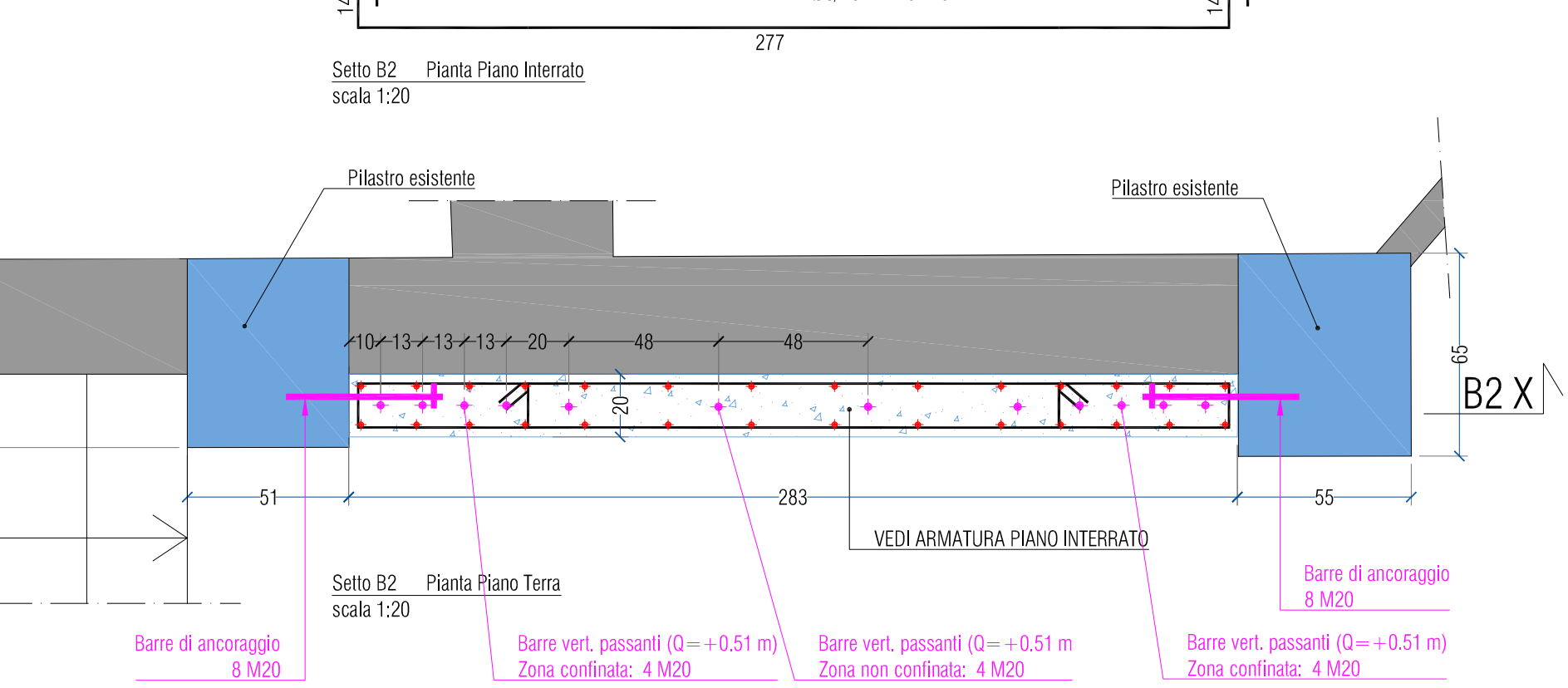
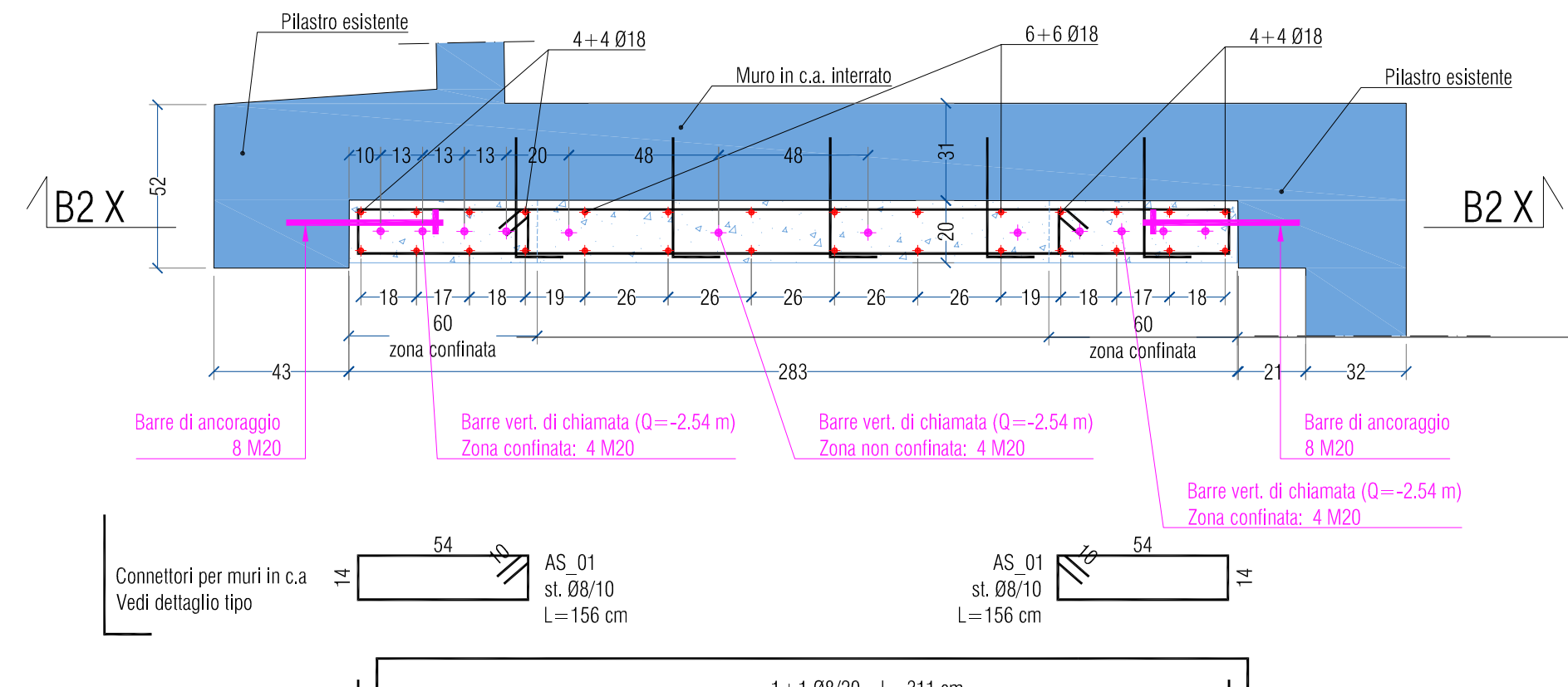


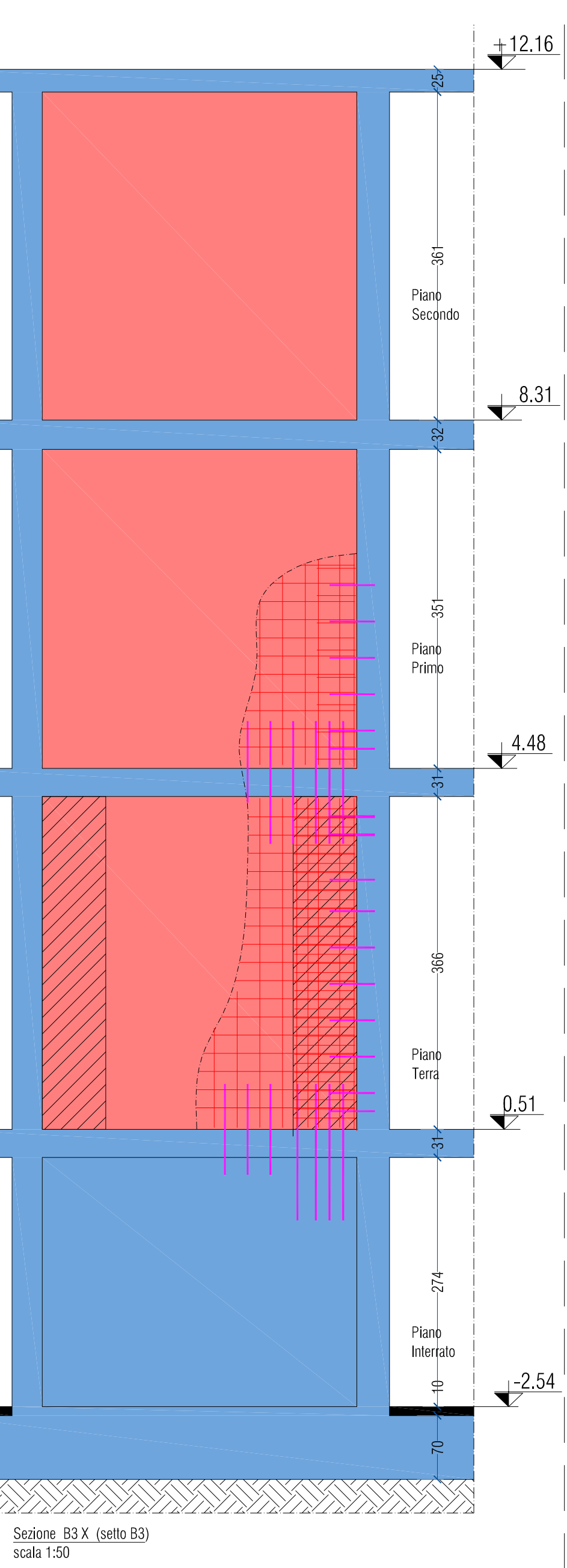
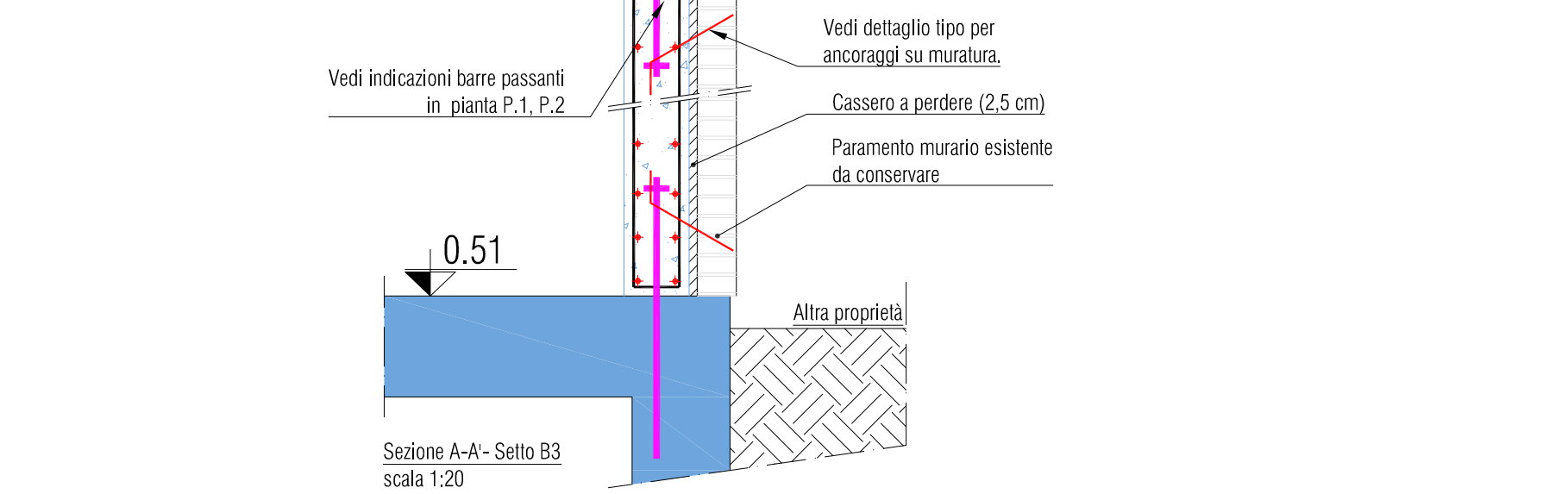
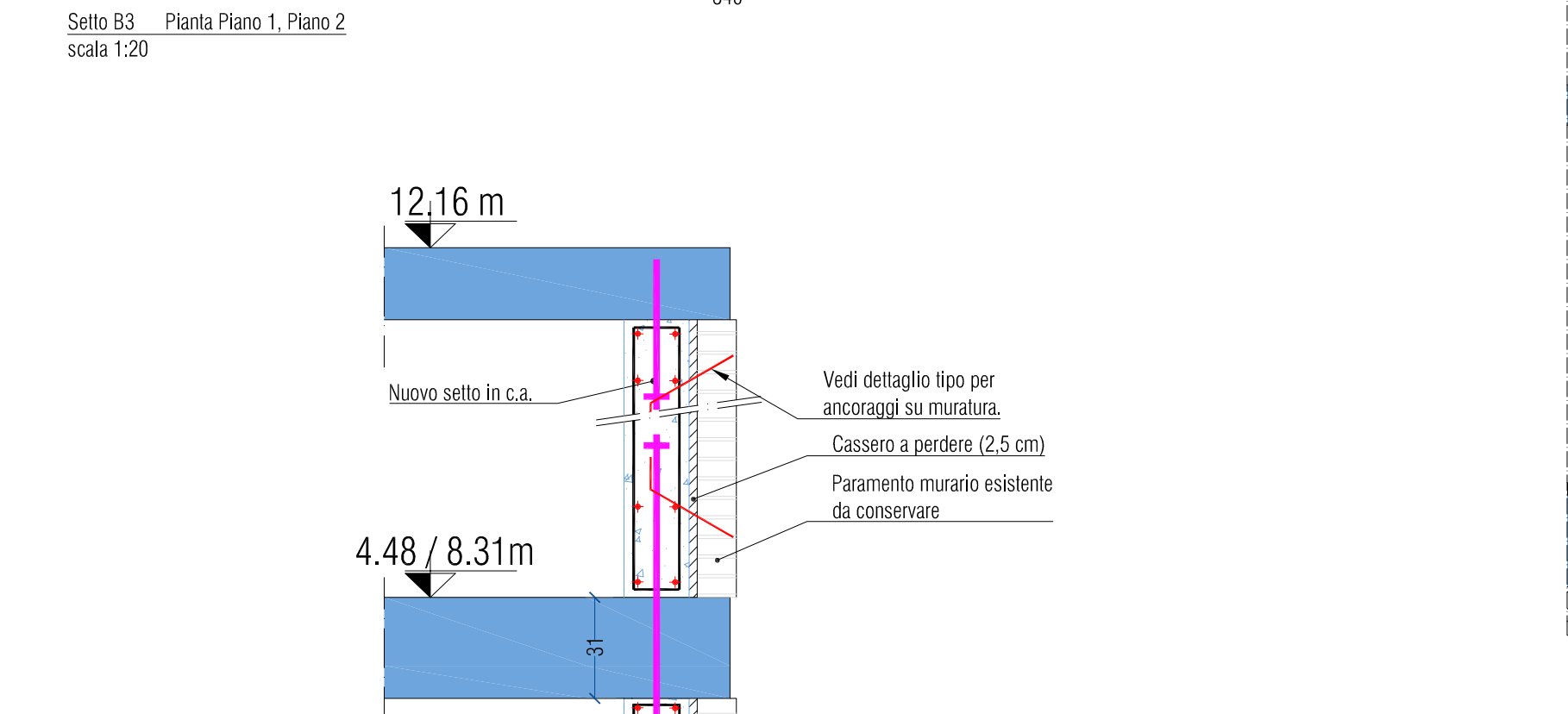
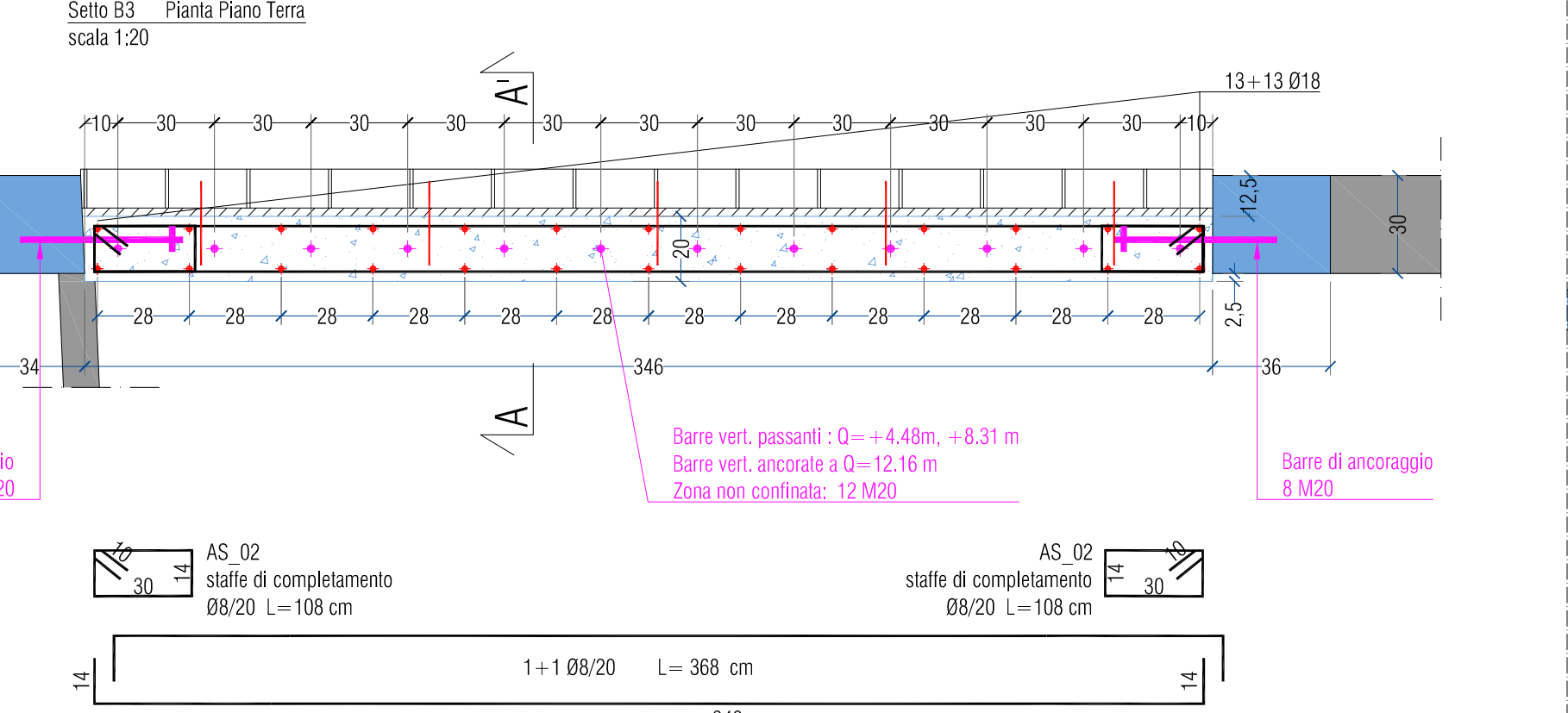
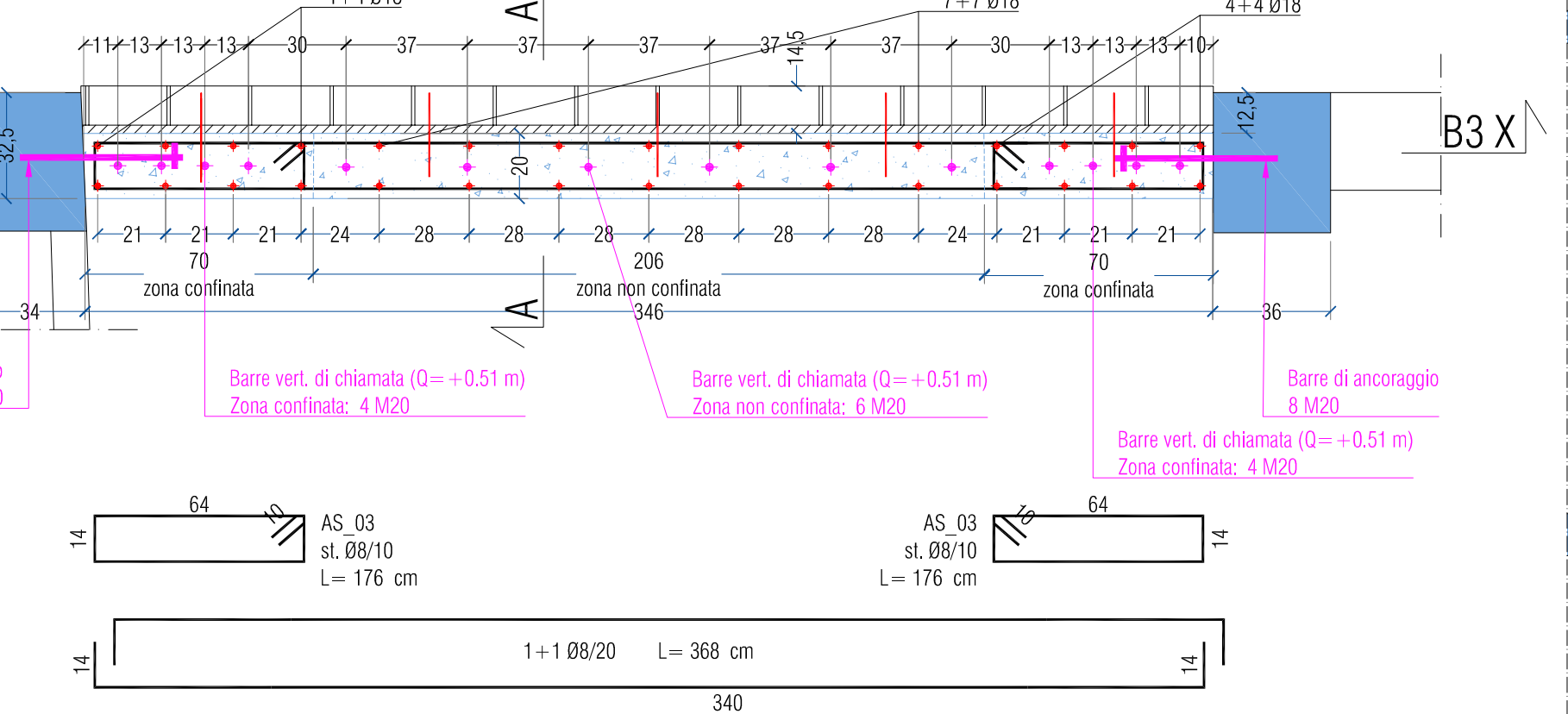
Setto B1



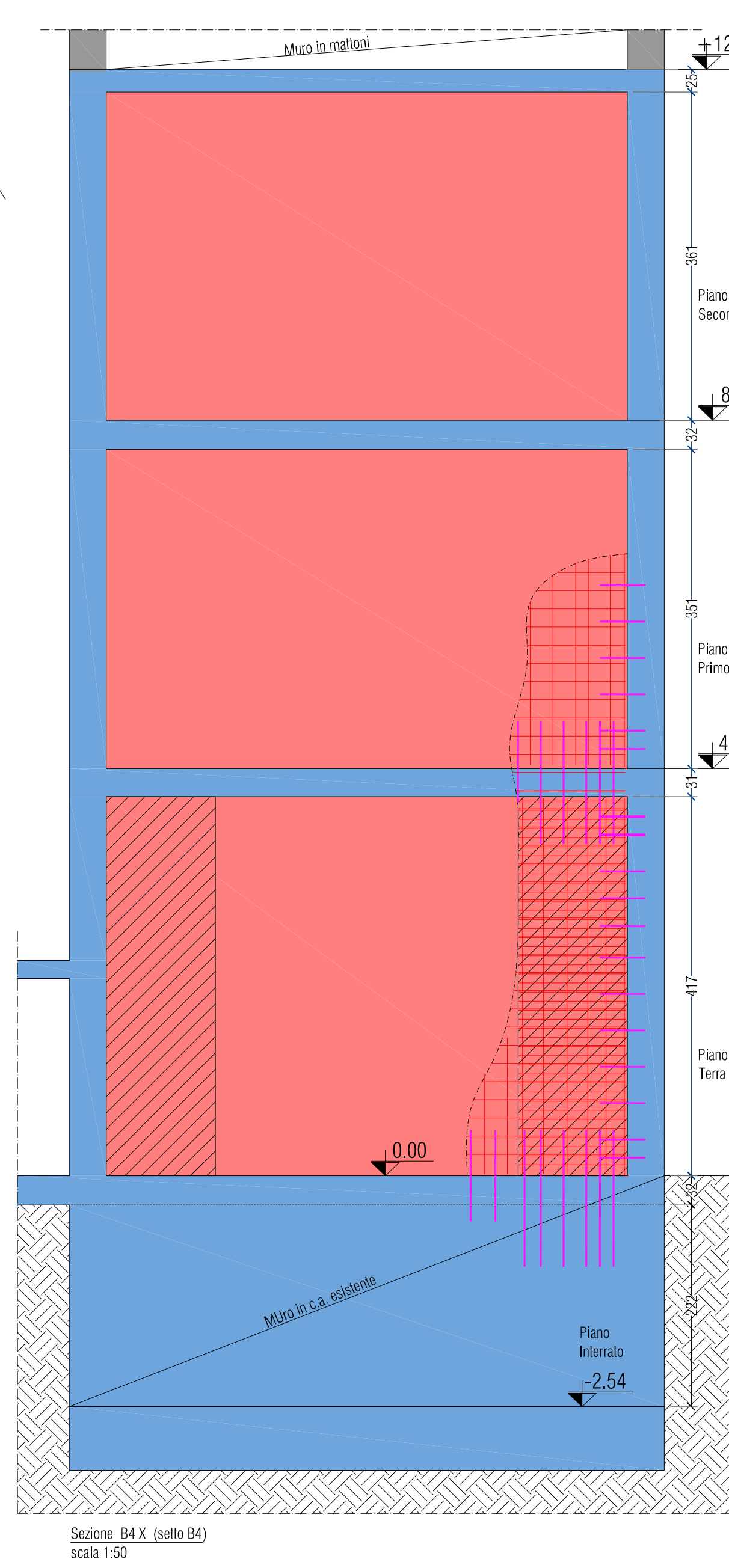
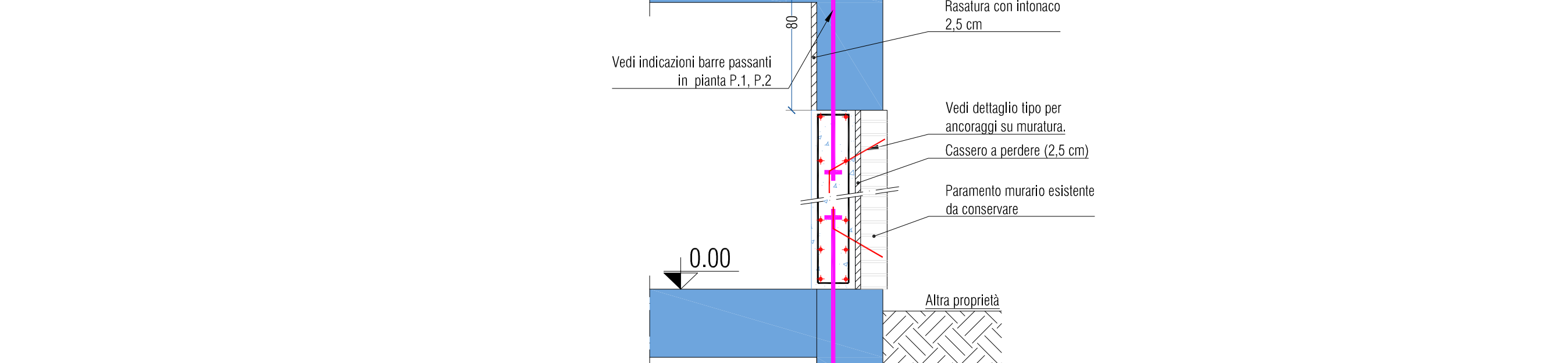
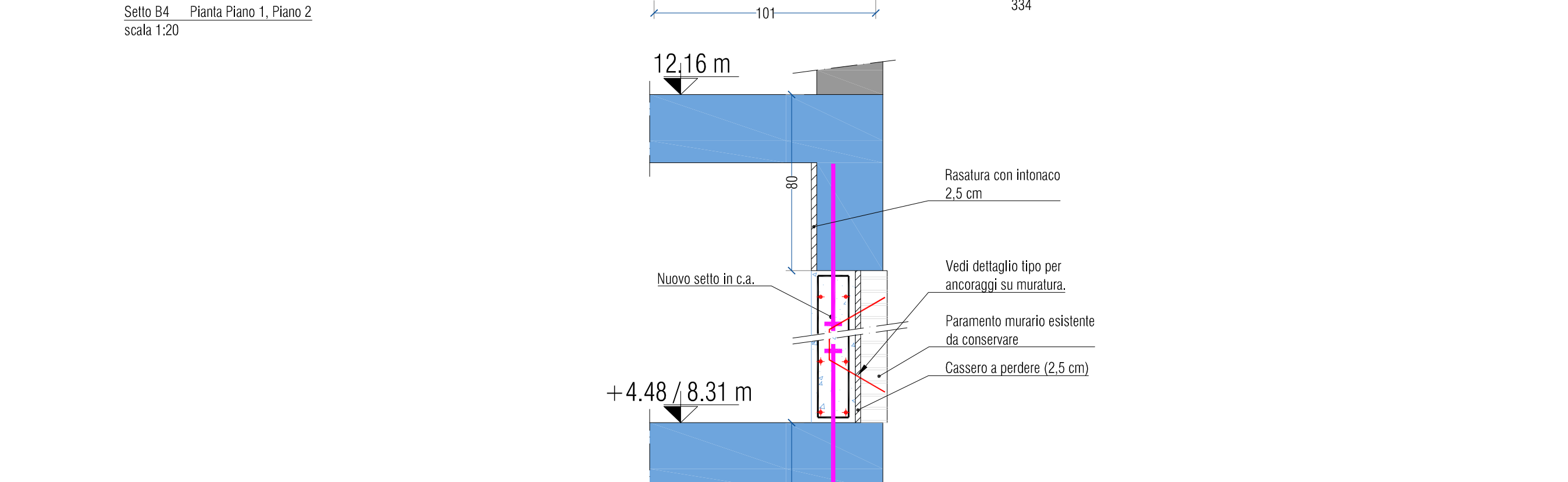
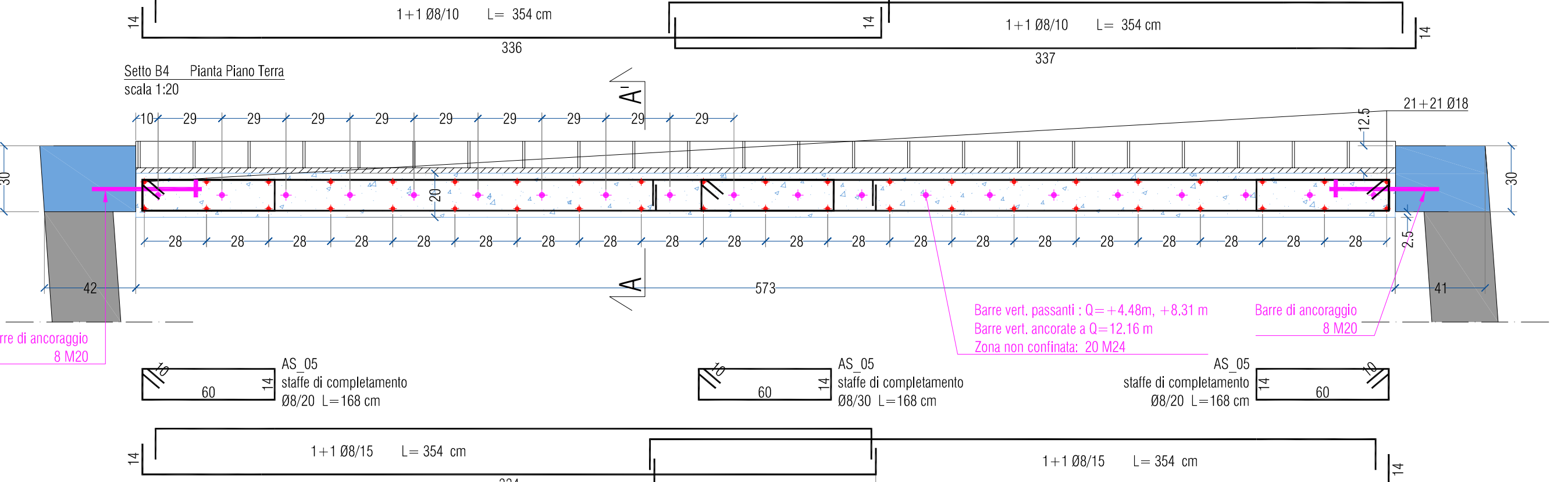
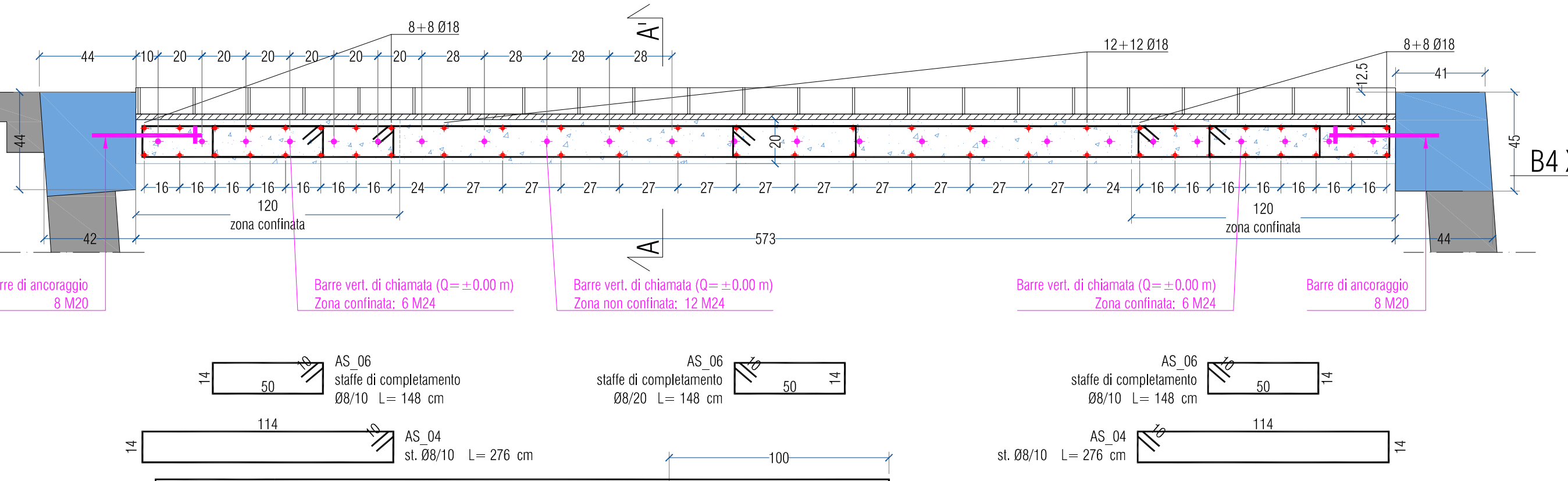
Setto B2



Setto B3



Setto B4



MODALITA' DI GETTO DEI SETTI

1. Indicare la pendenza del solaio prima di creare il corridoio o trave in c.a., per evitare di sollevare l'intonaco durante la lavorazione del solaio.

2. Effettuare la posa del getto. Due in presenza della zona confinata ed una al centro del setto.

3. Produrre tutti i tipi per i collegamenti verticali tra setti, e posare le barre di collegamento in base alle scale sottostanti.

4. Produrre la cassa per il getto di ogni setto e assicurarsi che sia ben ancorata al cassero. Assicurarsi che la cassa sia ben ancorata al cassero.

5. Gettare il c.a. e vibrare in due fasi. La prima fase, consentendo fino a 30 cm sotto l'intonaco. La seconda fase, completa il getto e vibrare fino alla sommità.

NOTA 1: Solo la parte superiore del getto sarà vibrata (vibratori a fili di c.a. tipo MOTO SIRE). In caso di necessità di spostare il getto o di non vibrare, il getto dovrà essere eseguito secondo quanto descritto nel capitolo speciale di dettaglio.

PRESCRIZIONI

MATERIALI

Bulloni e barre filettate in acciaio zincato a caldo, classe di resistenza 10.9

Acciaio da cemento armato: B450C saldabile

Acciaio da carpenteria metallica: S275J0

Resina epossidica bicomponente superfluida per ancoraggi in ds

Calcestruzzo C28/35, classe di lavorabilità S5 con additivo anti-ritiro.

Zona NON CONFINATA: Predicare 3 g/mq per il collegamento mutuo delle due parti parallele nei nuovi setti in c.a.

Zona CONFINATA: Ogni due barre verticali nella zona confinata devono essere legati da staffe di contenimento o di guardi a "S". In quantalibro case predicare 1 gioco a "S" ogni 2 barre con passo verticale di 10 cm.

CONNETTORI - PROCEDURE DI INGRESSO

Si prescrive di seguire accuratamente per ogni connettore da posare le procedure che verranno descritte:

1. stegare la perforazione con punta a rotazione. Il diametro del foro dovrà essere pari a: $D_{connettore} + 5 \text{ mm}$
2. pulire accuratamente dalle polveri e dai residui della perforazione tutta la lunghezza del foro con apposita pompetta e aspiratore. Se durante queste operazioni all'interno del foro cadessero ancora polveri o altri materiali occorre ripetere le operazioni di pulizia;
3. Iniettare nella apposita cassa con gli appositi microlitri, intasando completamente il foro fino a circa i 2/3 dell'intera lunghezza di perforazione. Procedere partendo dal fondo del foro. In caso di inghiaggi lunghi e profondi, prolungare le staffe standard di iniezione con apposite canne di iniezione più lunghe. In modo da poter raggiungere agevolmente il fondo del foro;
4. Inserire la barra a tutta altezza nel foro lentamente fino a raggiungere metà della profondità di inghiaggio, così da intasare completamente tutti gli interstizi del foro. Silare, completata l'iniezione della parte iniziale del foro e inserite completamente la barra, sempre lentamente, posizionando dell'intimità il connettore nella posizione prevista in progetto;
5. portare l'operazione di inghiaggio fino a rifiuto, ossia contatto tra il connettore inserito. la resina liscia sul fondo.

DETTAGLI TIPOLOGICI

LEGENDA:

- Nuovi setti in c.a.
- Zona confinata
- Struttura portante esistente
- Elementi non portanti
- Barre filettate di collegamento

PREPARAZIONE SUPERFICIE IN C.L.S.

1. Rivelare tutte le superfici in c.a. a contatto con i nuovi setti in modo da rendere scabro (pigliare e tirare).
2. Intestare dalle superfici.
3. Applicare primer per ripresa di getto tipo Eporip (MAPE) o equivalente.

TRATTAMENTO SUPERFICIE SETTI

Disporre le barre di ancoraggio verticali ed orizzontali a "quadrato" SU TUTTI I SETTI.

TRATTAMENTO SUPERFICIE SETTI

Dopo la maturazione del setto applicare intonaco civile sui 2 lati e ventilare.

SEZIONE TIPO - POSIZIONAMENTO ANCORAGGI VERTICALI / ORIZZONTALI E TRATTAMENTO SUPERFICIE IN C.L.S. IN CONTATTO CON NUOVI SETTI - scala 1:50

NOTA 1: L'intestare fra le barre di ancoraggio sui pilastri è da calcolare sulla base del numero di connettori indicati per ciascun setto in pianta.

NOTA 2: La lunghezza di inghiaggio delle barre di collegamento VERTICALI di Piano Intero è di 50 cm a partire dal piano di calcestruzzo.

NOTA 3: La lunghezza di inghiaggio delle barre di collegamento VERTICALI di Piano Intero è di 50 cm a partire dal piano di calcestruzzo.

SEZIONE TIPO - POSIZIONAMENTO E LUNGHEZZE BARRE DI COLLEGAMENTO - scala 1:50

SEZIONE VERTICALE TIPO - Connettori per muri in c.a. - scala 1:50

SEZIONE TIPO - Connettori per muratura - scala 1:50

SEZIONE TIPO 2 - scala 1:50

SEZIONE VERTICALE TIPO - Connettori per muratura - scala 1:50

SEZIONE VERTICALE TIPO - Connettori orizzontali su TUTTI I PIANI - scala 1:50

PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE LAVORI PUBBLICI
 Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "LUCCI"
 Via S. Giovanni Battista n°11 - FAENZA (RA)

LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO 1°STRALCIO FUNZIONALE

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Presidente: Sig. Michele De Pascale
 Consigliere delegato Pubblica Istruzione - Edilizia Scolastica - Patrimonio: Sig.ra Maria Luisa Martini

Diligente responsabile del Settore: Ing. Paolo Nobile
 Responsabile del Servizio: Arch. Giovanna Gazzanti

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Paolo Nobile
 Documento firmato digitalmente

PROGETTISTA COORDINATORE: Ing. Marco Cori
 Firmato

COORD. SICUREZZA PROGETTAZIONE: Ing. Arch. Andrea A. Bassoli
 Firmato

PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI: Prof. Ing. Lorenzo Jurka
 Firmato

COLLABORATORI PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI: Ing. Maria Albert, Ing. Arch. Andrea A. Bassoli, Ing. Alessio Battiston, Ing. Alberto Bonetto, Ing. Arch. Antonella Nunciata, Ing. Edoardo O. Rusciani, Dott. Arch. Boris Zlatkov

COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE: Geom. Sara Vergallo, P.I. Andrea Bezzi

2	REVISIONE	L.J.	P.N.	P.N.	07/11/2019
1	REVISIONE	L.J.	P.N.	P.N.	18/10/2019
0	EMMISSIONE	L.J.	P.N.	P.N.	30/09/2019
Rev.	Descrizione	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Data:

TITOLO ELABORATO: **OPERE STRUTTURALI ARMATURE SETTI IN C.A. SETTI B1, B2, B3, B4**

Disegnato da: C2-02
 Modificato: 2
 Data: 07/11/2019
 Scala: 1:20 1:50
 Foglio No. C2-02.dwg